



COMUNE DI RIVE D' ARCANO

Provincia di Udine

P.zza I° maggio n. 1 c.a.p. 33030 tel.0432-809205 - fax.0432-809083 c.f. e p.iva 00460120306

Ufficio Tecnico – Tecnico Manutentivo

Premessa

La qualità dell'ambiente costituisce un punto nodale nella politica strategica dell'amministrazioni comunali e tale tema è stato rafforzato anche con l'istituzione del Distretto Industriale dell'Alimentare (L.R. 27/99; DGR 458/2000) che comprende il territorio dei comuni di Coseano, Dignano, Fagagna, Ragogna e Rive D'Arcano e San Daniele del Friuli.

Con l'approvazione del programma triennale di sviluppo del Distretto si assegna alle tematiche ambientali un ruolo prioritario.

In tal senso le amministrazioni rientranti nel Distretto Alimentare hanno ritenuto di particolare interesse richiedere la concessione di finanziamenti per la realizzazione di un Sistema di Gestione Ambientale alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Grazie a questo finanziamento i Comuni di Coseano, Dignano, Fagagna, Ragogna e Rive D'Arcano e San Daniele del Friuli hanno avviato le attività per implementare il sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:1996 nei propri territori.

La Norma UNI EN ISO 14001 consente ad un'organizzazione, di predisporre e attuare un Sistema di Gestione Ambientale capace di individuare i criteri da applicare per raggiungere un miglioramento delle proprie prestazioni.

L'obiettivo del Sistema di Gestione Ambientale è quello di identificare i principali aspetti ambientali delle Amministrazioni, di tenerli sotto controllo, di coordinare tutte le attività con impatto ambientale e distribuire responsabilità specifiche per la loro realizzazione.

I problemi ambientali diventano così parte integrante della gestione generale delle Amministrazioni.

Ogni Amministrazione ha svolto un'analisi ambientale iniziale volta a valutare gli impatti prodotti dalle proprie attività e le criticità presenti sul territorio; ha predisposto un documento di politica ambientale che ha definito gli obiettivi da raggiungere pianificando il lavoro; ha elaborato un proprio Sistema di Gestione Ambientale tenendo conto delle prescrizioni legislative, degli impatti più significativi e della necessità di miglioramento delle proprie azioni sull'ambiente.

Grazie a questo risultato le attività saranno programmate e attuate con l'obiettivo di non provocare impatti ambientali, ma miglioramenti nelle prestazioni.

La certificazione internazionale che ci auguriamo presto contemplata, ci impegna ad andare avanti con la speranza che, come noi, decidano di seguire la strada della certificazione anche tutte le imprese e aziende che operano sul territorio.



COMUNE DI RIVE D' ARCANO

Provincia di Udine

P.zza I° maggio n. 1 c.a.p. 33030 tel.0432-809205 - fax.0432-809083 c.f. e p.iva 00460120306

Ufficio Tecnico – Tecnico Manutentivo

Politica Ambientale

Comuni del Distretto Industriale dell'Alimentare

Coseano, Dignano, Fagagna, Ragogna, Rive D'Arcano, San Daniele del Friuli

I comuni di Coseano, Dignano, Fagagna, Ragogna e Rive D'Arcano, San Daniele del Friuli fanno parte della Comunità Collinare del Friuli Venezia Giulia e insieme costituiscono il Distretto Industriale dell'Alimentare .

Esso ha un'estensione di ca. 168 kmq. con una popolazione di circa 25.000 abitanti. I confini naturali sono a sud e ad ovest rispettivamente le prime pianure del riordino fondiario ed il fiume Tagliamento, mentre a est si trovano i Comuni di Moruzzo, Colloredo e Maiano.

Appartengono a quest'area le colline più suggestive dell'intero arco morenico, con improvvise golene intervallate a sollevamenti maestosi, con numerosi torrenti e canali e perfino uno degli ultimi laghi di origine glaciale (lago di Ragogna).

Diverse sono le zone riconosciute come umide, torbiere o oasi naturalistiche. Molto particolari sono anche il monte di Ragogna, rilievo che domina la zona del Sandanielese, e la piana che si estende da Rodeano Basso verso Coseano. Questo territorio è ricco di storia, cultura e tradizioni popolari: basti notare il numero di castelli, di chiese storiche, la finezza di alcune vecchie ville, i ritrovamenti degli scavi di epoca romana e gli studi conservati nei musei o nelle preziose biblioteche.

I sei Comuni, consapevoli che le responsabilità politiche di un'Amministrazione pubblica sono strettamente connesse alla gestione del territorio che ricade sotto le sue dirette competenze e alla qualità della vita presente e futura delle persone che lo abitano, e consapevoli del proprio ruolo di soggetti attivi nella pianificazione e gestione territoriale e nel rilascio di autorizzazioni a valenza ambientale, intendono avviare azioni per il miglioramento della gestione ambientale delle sue attività.

I sei Comuni del Distretto, nell'ottica del miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, si impegnano a:

- Consultare i cittadini per ottenere il loro più ampio consenso;
- Assicurare la cooperazione tra di loro e con gli altri Enti Locali attivi sul territorio;
- Prevenire l'inquinamento e tutelare le risorse naturali ed energetiche;
- Individuare modalità comuni per l'uso sostenibile del territorio, promuovendo uno sviluppo del Distretto compatibile con la salvaguardia dell'ambiente;
- Migliorare la conoscenza del contesto ambientale del territorio sovra-comunale;
- Individuare modalità e strumenti di promozione e diffusione dell'educazione ambientale tra i cittadini e dei sistemi di gestione ambientale tra gli operatori economici del Distretto;
- Essere conformi alla legislazione e regolamentazione ambientale applicabile;
- Promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle aree di particolare pregio naturalistico presenti sul territorio;



COMUNE DI RIVE D' ARCANO

Provincia di Udine

P.zza I° maggio n. 1 c.a.p. 33030 tel.0432-809205 - fax.0432-809083 c.f. e p.iva 00460120306

Ufficio Tecnico – Tecnico Manutentivo

- Promuovere la valorizzazione dei prodotti tipici locali.

In linea con i principi ispiratori sopra espressi, il **Comune di Rive D'Arcano** si impegna a:

- promuovere la responsabilità del proprio personale verso la protezione dell'ambiente anche mediante programmi di informazione e formazione, garantendo la partecipazione alla gestione ambientale;
- valutare l'opportunità di scegliere forniture di beni e servizi e adottare soluzioni tecniche e gestionali relativamente alle proprie attività mirate al contenimento del consumo di risorse naturali ed energetiche della produzione di rifiuti alla prevenzione di tutte le forme di inquinamento;
- migliorare la conoscenza della gestione ambientale di appaltatori e fornitori;
- sensibilizzare le aziende del territorio, in particolare quelle appartenenti al Distretto industriale dell'Alimentare, all'adozione di strumenti volontari di gestione ambientale;
- adottare misure necessarie a ridurre l'impatto dell'inquinamento elettromagnetico al fine di tutelare la popolazione e l'ambiente
- gestire i depuratori comunali in modo da garantire un efficiente processo depurativo nel pieno rispetto della legislazione vigente;
- attivare sistemi di raccolta dei rifiuti urbani atti a coinvolgere i cittadini nella riduzione dei rifiuti prodotti ed una loro elevata ed efficiente differenziazione;
- adottare misure necessarie per ridurre gli impatti ambientali in situazioni di emergenza;
- intraprendere una politica di sviluppo sostenibile mediante l'introduzione, nell'ambito del procedimento di elaborazione ed approvazione degli strumenti di pianificazione di pertinenza, di modalità per la valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale degli effetti derivanti dalla attuazione dei piani stessi.
- riduzione dei fattori che determinano il decadimento della qualità dell'ambiente urbano (riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico, redistribuzione del suolo pubblico, riqualificazione della forma urbana);
- migliorare le condizioni generali di circolazione (aumento della fluidità o dello scorrimento del traffico);
- mantenere e migliorare, tramite i propri strumenti di pianificazione e di controllo, il benessere acustico dei propri cittadini.